



I.I.S. MARSANO
Tecnico e Professionale Agrario, Professionale Enogastronomico



via alla scuola di Agricoltura 9, 16167 Genova | tel. 010 3726193
mail: geis012004@istruzione.it | web: www.iismarsano.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA

Codice alunna/o:

Classe:

Anno Scolastico:

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Normativa di riferimento DSA

- Legge 28 marzo 2003 n° 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”
- Legge 8 ottobre 2010 n° 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 275 dell'08/03/1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR n° 4099/A4 del 5/10/04 “Iniziativa relative alla dislessia”
- Nota MIUR n° 1787 del 1/03/2005 “Esami di Stato 2004-2005 - Alunni affetti da dislessia”
- Ordinanza Ministeriale n° 26 del 15/03/2007 “Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2006/2007”
- Nota MPI n° 4600 del 10/05/2007 “Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 – Precisazioni” e Nota MPI n° 4674 del 10/05/2007 “Disturbi di apprendimento - Indicazioni operative”
- Ordinanza Ministeriale n° 30 del 10.03.2008 “Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008”
- Legge n° 4 169 del 30/10/2008 - conversione DL 137/08 art. 3 co. 5 “Valutazione dei DSA”
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 122 del 22/06/2009 “Regolamento sulla valutazione degli alunni”
- Legge Regionale n° 4 del 2/02/2010 “Disposizione in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento”
- Legge n° 170 dell'8/10/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- Disposizioni attuative L.170 (DM 12/07/2011) e D.M. n. 5669 “Linee guida Legge 170”
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA (allegate al D.M. 12/07/2011)
- Delibera di Giunta regionale n° 395 del 27/03/2015 “Indicazioni attuative in materia dei Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA (DGR 1047/2011)”
- Delibera di Giunta regionale n° 999 del 5/08/2013 e relativi allegati avente ad oggetto “Recepimento Accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 25/07/2012, “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)” e “Indicazioni attuative in materia di DSA (DGR 1047/2011)”.
- Nota MIM n° 40055 del 12/12/2023 “L'iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle classi prime delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025”
- Decreto Legislativo n° 62 del 13/7/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)” in particolare: Capo III, Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione (si veda di seguito un estratto dello stesso, relativo agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per gli studenti e le studentesse con DSA)

Art. 20

Esami di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

9. Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato.

10. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

11. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

12. Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

13. In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui al comma 5. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

14. Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

- Nota MIM n° 40055 del 12/12/2023 “L'iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle classi prime delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025”
- Ordinanza Ministeriale n° 55 del 22/03/2024 “Modalità di svolgimento Esame di Stato a.s. 23/24”

DATI RELATIVI ALL'ALUNNA/O

Codice alunna/o:	
Luogo di nascita:	
Data:	
Classe:	
Coordinatore di classe:	
Scolarizzazione pregressa:	

DOCUMENTAZIONE IN POSSESSO

☐	CERTIFICAZIONE DSA RILASCIATA DA ASL
☐	CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA ENTE ACCREDITATO (<i>nome dell'Ente.....</i>)
Data e luogo della diagnosi:	

INFORMAZIONI RILEVABILI DALLA DIAGNOSI

Diagnosi clinica:	
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico:	
Strumenti compensativi e misure dispensative consigliati dallo specialista:	
Elementi specifici desunti dalla diagnosi (<i>segnare se presenti nella documentazione</i>):	
Lettura	
Velocità	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole
Correttezza	☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata (ad es. confonde/inverte/sostituisce/omette lettere o sillabe)
Comprensione	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica
Scrittura	
Sotto dettatura	☐ Corretta ☐ Poco corretta ☐ Scorretta

Calcolo	
Comprensione del testo di un problema	☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata
CAPACITÀ DI PROBLEM-SOLVING	☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata
MEMORIA	Difficoltà nel memorizzare: ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) ☐ sequenze e procedure
MEMORIA DI LAVORO	☐ Efficiente ☐ Adeguata ☐ Lacunosa
ATTENZIONE	☐ Attenzione visuo-spaziale ☐ Selettiva ☐ Intensiva
AFFATICABILITÀ	☐ Sì ☐ Poca ☐ No
PRASSIE (Capacità di organizzare il lavoro e nel seguire delle istruzioni)	☐ Difficoltà di esecuzione ☐ Difficoltà di pianificazione ☐ Difficoltà di programmazione e progettazione
ALTRI DISTURBI (specificare quali e grado di difficoltà/prevalenza)	
Eventuali altri elementi specifici desunti dalla diagnosi:	

OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SCRITTURA	
Aderenza alla consegna nella produzione autonoma	☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
Corretta struttura morfo-sintattica nella produzione autonoma	☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
Corretta struttura testuale nella produzione autonoma (testo espositivo, narrativo, descrittivo, argomentativo...)	☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
PROPRIETÀ LINGUISTICA	☐ Difficoltà nella strutturazione della frase ☐ Difficoltà nel reperimento lessicale ☐ Difficoltà nell'esposizione orale
GRAFIA	
Leggibile	☐ Sì ☐ Poco ☐ No ☐ Solo stampatello maiuscolo

CALCOLO	
Difficoltà visuo-spaziali (interpretare disegni geometrici, orientarsi nello spazio, valutare ad occhio una misura)	☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
Recupero di fatti numerici (es: tabelline, formule, date)	☐ Raggiunto ☐ Parziale ☐ Non raggiunto
Automatizzazione dell'algoritmo procedurale (calcolo area e perimetro, ecc.)	☐ Raggiunto ☐ Parziale ☐ Non raggiunto
Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
Uso degli algoritmi di base del calcolo (operazioni di calcolo di base scritte e a mente)	☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	☐ Difficoltà nella pronuncia ☐ Difficoltà nell'acquisizione degli automatismi grammaticali di base ☐ Difficoltà nella scrittura ☐ Difficoltà nell'acquisizione nuovo lessico ☐ Notevoli differenze tra produzione e comprensione scritta e orale
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO	
Sottolinea, identifica parole chiave	☐ Efficacemente ☐ In modo discontinuo ☐ Mai
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficacemente ☐ In modo discontinuo ☐ Mai
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficacemente ☐ In modo discontinuo ☐ Mai
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficacemente ☐ In modo discontinuo ☐ Mai
MOTIVAZIONE	
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata ☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata ☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata ☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata

	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI	
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata ☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata ☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata ☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata ☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco adeguata ☐ Non adeguata
INFORMAZIONI FORNITE DALL'ALUNNO Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste, ecc. <i>Per alunni/ del Professionale: si veda lo specifico PFI.</i>	

ATTIVITÀ DIDATTICHE PERSONALIZZATE

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE	MATERIE COINVOLTE
Incentivare la didattica di piccolo gruppo, l'apprendimento collaborativo, il tutoraggio tra pari	
Incoraggiare la condivisione di appunti e altri materiali per l'apprendimento tra pari	
Favorire l'apprendimento esperienziale e laboratoriale	
Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento	
Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze, le competenze e le discipline	
Riassumere i concetti essenziali al termine della spiegazione utilizzando schemi e mappe concettuali / introdurre un nuovo argomento riprendendo i concetti fondamentali della lezione precedente	
Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, mappe concettuali)	
MISURE DISPENSATIVE	MATERIE COINVOLTE
Dispensare dalla scrittura di testi sotto dettatura (fatta esclusione per la scrittura digitale)	

Dispensare dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, sequenze	
Dispensare dalla lettura ad alta voce	
Possibilità di scrivere alla lavagna, appunti e verifiche in stampatello maiuscolo	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MATERIE COINVOLTE
Utilizzo in classe del libro digitali (in modalità <i>off-line</i>)	
Utilizzo in classe di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle delle misure	
Utilizzo in classe di calcolatrice o altri strumenti di calcolo	
Utilizzo in classe di computer (anche con software videoscrittura, correttore ortografico e foglio di calcolo), tablet, smartphone, vocabolario digitale / multimediale (in modalità <i>off-line</i> e in attività autorizzate dall'insegnante)	
Lettura ad alta voce delle consegne degli esercizi (su eventuale richiesta)	
Possibilità di fotografare testi e appunti, anche alla lavagna	
MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE	MATERIE COINVOLTE
Programmare verifiche scritte e orali, indicando in anticipo gli argomenti trattati	
Cercare di evitare, ove possibile, la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche nella stessa giornata	
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera), quando necessario	
Introdurre, ove possibile, prove informatizzate	
Nelle verifiche scritte, privilegiare quando possibile l'utilizzo di domande a risposta multipla o a completamento	
Ridurre il numero delle richieste a parità di tempo della prova	
Prevedere tempi più lunghi per lo svolgimento della prova di verifica	
Chiarire le consegne delle prove di verifica	
Permettere la consultazione di mappe, schemi con parole chiave durante le verifiche scritte e orali, concordate precedentemente con i/le docenti	
Valutare principalmente i procedimenti e non i calcoli, nella risoluzione dei problemi	
Nella valutazione delle prove scritte, dare maggior peso al contenuto rispetto alla forma (errori ortografici e di calcolo), laddove quest'ultima non comprometta la comprensione del contenuto	
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato	
NB: L'uso di formulari, mappe concettuali o altri organizzatori concettuali possono rappresentare un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di TUTTI gli studenti e non costituire un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzati nella didattica ordinaria per tutta la classe.	

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE

DISPENSA/ESONERO della Lingua straniera	INGLESE
Non considerare errori ortografici e di spelling	
Se il quadro specifico di apprendimento lo richiede, privilegiare le verifiche orali rispetto a quelle scritte	
Valutazione solo tramite prove orali, ovvero dispensa dalle prove scritte, per alunni con particolari DSA* (<i>→ Si veda a tale proposito il D Lgs 62 del 13/7/2017, art. 20, comma 12</i>)	
Esonero totale dalla valutazione della Lingua straniera, per alunni con particolari DSA* (<i>→ PDP differenziato che dà diritto solo ad attestato dei crediti formativi, si veda a tale proposito il D Lgs 62 del 13/7/2017, art. 20, comma 13</i>)	
<i>* solo nel caso in cui ricorrano TUTTE le seguenti condizioni:</i> <i>1. certificazione di DSA con esplicita richiesta di dispensa/esonero</i> <i>2. richiesta di dispensa/esonero presentata dalla famiglia o dall'allievo maggiorenne</i> <i>3. approvazione del C.d.C. che confermi la dispensa/esonero, in forma temporanea o permanente</i>	

ATTIVITÀ CONCORDATE CON LO/LA STUDENTE/SSA E LA FAMIGLIA

Nello studio: ☐ è seguita/o da un tutor scolastico ☐ è seguita/o da un tutor extrascolastico ☐ è seguita/o da un familiare ☐ ricorre all'aiuto dei compagni ☐ utilizza strumenti compensativi
Nelle verifiche scritte e interrogazioni orali: ☐ presentazione con adeguato anticipo di schemi e mappe personalizzati da sottoporre agli insegnanti curriculari per l'approvazione
Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa: ☐ testi semplificati ☐ strumenti informatici ☐ schemi e mappe

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

Il patto con la famiglia e con l'alunno/a deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo <i>Si concorda la seguente collaborazione:</i> ☐ controllo costante del diario e/o del registro elettronico (argomenti svolti, compiti e comunicazioni particolari) ☐ controllo sul materiale didattico occorrente per lo svolgimento delle lezioni ☐ aiuto da parte di un familiare e/o tutor nello studio a casa ☐ rapporti con i docenti / coordinatore/trice
--

FIRME

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Dirigente Scolastica/o o sua/o delegata/o	
Coordinatore/coordinatrice di classe	
Famiglia o Tutore legale	
Il/La Studente/essa	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Cognome e Nome	Firma
Letteratura italiana		
Storia		
Lingua Inglese		
Matematica		
Scienze Motorie		
Religione cattolica		
Materie di indirizzo - <i>da specificare le singole materie di indirizzo</i>		
<i>da specificare le singole materie di indirizzo</i>		
<i>da specificare le singole materie di indirizzo</i>		
Sostegno		

Data _____